



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

### **ASSEMBLEA ORDINARIA**

- 1. Approvazione del piano di Stock Grant. Deliberazioni inerenti e conseguenti***
- 2. Approvazione del Piano di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob") riservate, inter alia, al servizio del Piano di Stock Grant;***
- 3. Rideterminazione dei compensi del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti***

#### Premessa

Signori Azionisti, siete stati convocati, con avviso pubblicato su "MF Milano Finanza" e sul sito internet di ESI S.p.A. ("ESI" o la "Società"), all'assemblea dei soci di ESI in seduta ordinaria (l'"Assemblea") presso la sede legale della Società, in Roma alla Via Luigi Schiavonetti n. 290, palazzina B, il 27 dicembre 2021 alle ore 11.00, in prima convocazione, ed occorrendo il 28 dicembre 2021, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del piano di Stock Grant 2022-2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti***
- 2. Approvazione del Piano di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob") riservate, inter alia, al servizio del Piano di Stock Grant;***
- 3. Rideterminazione dei compensi del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti***



\*\*\* \*\*

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alle proposte del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

### **1. Approvazione del piano di Stock Grant 2022-2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, siete convocati in Assemblea per deliberare in merito all'approvazione del piano di *stock grant* denominato "Piano di Stock Grant 2022 – 2024" (il "**Piano di Stock Grant**"), da destinare agli amministratori e dipendenti, inclusi i dirigenti, della Società e/o di eventuali società controllate, ed in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione di idonei poteri per darvi esecuzione. Il Piano di Stock Grant, il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 9 dicembre 2021 prevede l'attribuzione ai Beneficiari, al raggiungimento di obiettivi di performance e personali ivi dettagliati e individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società, rivenienti dall'acquisto e dalla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob") nonché dell'art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la cui proposta è sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea.

#### **1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant**

Il Piano di Stock Grant costituisce uno strumento che attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del capitale sociale della Società in base al raggiungimento di obiettivi di performance e/o personali dei beneficiari, permette di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso obiettivi di interesse strategico per la Società favorendo la loro fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla stessa. La Società, attraverso l'adozione del Piano di Stock Grant, intende promuovere e perseguire i seguenti obiettivi: (i) fidelizzare e incentivare le risorse umane ritenute strategiche per la Società, creando al contempo un valido strumento di *retention* e di *attraction*; (ii) allineare gli interessi del personale dipendente a quelli degli azionisti ed investitori determinando un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la pratica delle società quotate in Italia; (iii) allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti, orientando il loro operato verso gli obiettivi di medio-lungo termine di ESI e contribuire alla crescita di valore sostenibile in un'ottica compatibile con le strategie di sviluppo delle attività della Società. Il Piano di Stock Grant si prefigge, infatti, di consolidare una condivisione degli



obiettivi strategici tra la Società e le risorse “chiave” della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che d’incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo.

## **2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant**

Il Piano di Stock Grant ha per oggetto l’attribuzione gratuita di diritti (i “Diritti”), che attribuiscono il diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie di ESI al verificarsi di certi termini e condizioni. Il Piano di Stock Grant prevede l’assegnazione di massime complessive n. 306.083 azioni. In proposito si segnala che l’art. 7 dello Statuto della Società già prevede la facoltà di assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai dipendenti mediante emissione di azioni a loro riservate. Come indicato in premessa, il Piano di Stock Grant sarà attuato mediante attribuzione a titolo gratuito dei Diritti di ricevere Azioni ESI rivenienti, dall’acquisto e dalla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell’art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”) e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti Consob”), nonché dell’art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la cui proposta è sottoposta all’approvazione dell’odierna Assemblea.

Il Piano di Stock Grant, che si applica secondo le stesse condizioni a tutti i Beneficiari, è articolato sulla base dell’accordo collettivo aziendale di II livello sottoscritto dalla Società con i dipendenti ai sensi della Legge 208/2015 e succ. modif. ed integraz., in cui è stato approvato il piano di incentivazione a favore dei dipendenti stessi per il triennio 2022/2024.

Il Piano di Stock Grant è collegato al riconoscimento di un premio aziendale denominato “Premio ESI” (in linea con l’accordo collettivo sottoscritto citato), che sarà corrisposto a tutti i lavoratori e amministratori presenti alla data del 30 giugno di ogni esercizio sociale oggetto del Piano di Stock Grant (“**Data di Verifica**”) e con anzianità lavorativa superiore a 6 mesi. L’importo massimo del Premio ESI per Beneficiario sarà pari al 15% da calcolarsi sulla retribuzione lorda mensile di ciascun Beneficiario, per ogni anno oggetto del Piano, moltiplicata per 13 mensilità. Sul risultato così ottenuto ed al raggiungimento degli obiettivi sotto evidenziati, ESI erogherà a ciascun Beneficiario, avente i requisiti sopra descritti, i seguenti Premi:

- A. **Premio Presenza:** pari al 33% del Premio ESI, da erogare in caso di assenteismo inferiore al 5%, con periodo di verifica dal 01 Giugno di ogni anno al 31 Maggio dell’anno successivo oggetto del Piano di Stock Grant.
- B. **Premio per Obiettivi fase 1:** pari al 33% del Premio ESI, da erogare subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance predeterminati e misurabili, identificati nell’Ebitda della Società (consolidato ove redatto), come riveniente dal bilancio d’esercizio (consolidato se redatto) al 31 dicembre di ogni anno oggetto del Piano di Stock Grant, compreso tra Euro 500.000,00 ed Euro 1.500.000,00.



C. **Premio per Obiettivi fase 2:** pari al 34% del Premio ESI, da erogare subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di performance predeterminati e misurabili, identificati nell'Ebitda della Società (consolidato ove redatto), come riveniente dal bilancio d'esercizio (consolidato se redatto) al 31 dicembre di ogni anno oggetto del Piano di Stock Grant, superiore a Euro 1.500.000,00.

Gli Obiettivi di cui ai Premi B e C saranno accertati con l'approvazione, da parte dell'assemblea dei soci, del bilancio d'esercizio (consolidato se redatto) chiuso al 31 dicembre di ogni anno oggetto di Piano di Stock Grant.

I Diritti sono assegnati ai Beneficiari su base gratuita dal Consiglio di Amministrazione, in relazione al controvalore dei Premi conseguiti sulla base della seguente formulazione:

$$N^{\circ} \text{ Diritti assegnati} = \frac{\text{Controvalore Premi}}{\text{Media ponderata prezzi azioni ESI ultimi 3 mesi}}$$

I Premi saranno erogati mediante l'Attribuzione delle Azioni da parte di ESI, sulla base del rapporto 1:1 con i Diritti assegnati, ma la Società si riserva la possibilità di modificare tale erogazione, sempre nel rispetto delle percentuali sopra descritte.

Il Piano di Stock Grant prevede (i) l'assegnazione gratuita dei Diritti ai beneficiari per ciascun esercizio sociale oggetto del piano, in seguito alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione del conseguimento degli obiettivi di performance della Società (o del Gruppo) e individuali oggetto del Piano di Stock Grant, all'approvazione del bilancio della Società (consolidato ove redatto) per ciascuno degli esercizi sociali di riferimento; (ii) l'Attribuzione e successiva Consegna delle Azioni ai Beneficiari entro il 31 luglio per ciascun esercizio sociale oggetto del Piano di Stock Grant.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario od opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano di Stock Grant, provvederà a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni di assegnazione dei Diritti e/o di attribuzione nonché gli obiettivi di performance, secondo le migliori prassi dei mercati dei capitali, al realizzarsi di operazioni straordinarie che coinvolgano la Società (e.g. frazionamento e raggruppamento delle azioni, aumento gratuito del capitale della Società, aumento del capitale della Società a pagamento, distribuzione di dividendi straordinari alle azioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle azioni, fusioni / scissioni). La competenza per l'attuazione del Piano di Stock Grant spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato a tal fine dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà, inoltre, delegare tutti o parte dei suoi poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione del Piano di Stock Grant ad uno o più degli amministratori esecutivi della Società. In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca,



anche parziale, dei Diritti attribuiti ovvero di non procedere all'assegnazione delle azioni, nell'eventualità in cui si sia infra tempo accertato che il raggiungimento dei predeterminati obiettivi di performance della Società e/o personali sia stato influenzato da comportamenti fraudolenti, colposi, contrari a norme di legge e/o aziendali del relativo beneficiario del Piano di Stock Grant (il cd. "**Claw Back**").

Il Piano di Stock Grant, infine, essendo basato sull'assegnazione di azioni ordinarie di ESI rivenienti dall'acquisto e dalla disposizione di azioni proprie della Società ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob") nonché dell'art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milano e subordinato all'approvazione e realizzazione dello stesso, non darà luogo ad effetti diluitivi sul capitale sociale di ESI per i suoi attuali azionisti.

### **3. Destinatarî del Piano**

Il Piano di Stock Grant è rivolto agli amministratori e dipendenti, inclusi i dirigenti, della Società e/o di eventuali società controllate.

L'individuazione sarà effettuata su base discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione, in ragione degli obiettivi del Piano di Stock Grant (come riportati nel paragrafo "Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant"), delle strategie della Società e degli obiettivi da conseguire tenuto conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo nell'ambito della struttura organizzativa della Società.

Il Piano di Stock Grant prevede quale condizione per l'assegnazione delle azioni, oltre a quelle diverse esplicitate nel paragrafo "Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant", l'esistenza alla Data di Verifica del rapporto di amministrazione o di lavoro dipendente con la Società, ovvero con le eventuali società controllate. I Diritti sono intrinsecamente e funzionalmente collegati e condizionati al permanere del Rapporto di Lavoro per i dipendenti e alla permanenza nel Consiglio di Amministrazione per gli amministratori, di talché, il venir meno di tali condizioni in un momento precedente alla Data di Verifica, determinerà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile di tutti i Diritti, inclusi quelli per i quali erano stati raggiunti gli obiettivi dell'anno di riferimento. Il Rapporto di Lavoro e la carica di amministratore si intendono cessati dal momento della comunicazione di cessazione dei medesimi per qualsiasi causa, a prescindere da ogni eventuale periodo di preavviso contrattualmente dovuto.

### **4. Durata del Piano di Stock Grant**

Il Piano avrà termine il 31 dicembre 2024, ovvero alla Consegna delle Azioni all'ultimo dei Beneficiari nell'ultimo anno oggetto di Piano, qualora precedente a tale data.



## **5. Trasferibilità dei Diritti e delle azioni**

I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari a titolo personale e non sono né trasferibili né disponibili “*inter vivos*” e non possano essere costituiti in pegno o garanzia. I Diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

Si segnala, altresì, che ove i beneficiari del Piano di Stock Grant siano parti correlate della società ai sensi della definizione di cui alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dall’Emittente (la “Procedura OPC”), non troverà applicazione la relativa disciplina, in quanto si rientrerebbe in un caso di esclusione espressamente previsto dall’art. 3 della Procedura OPC, relativamente “ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall’assemblea e alle relative operazioni esecutive”.

\*\*\*\*\*

## **2. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell’art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”) e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti Consob”) nonché dell’art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, inter alia, a servizio del Piano di Stock Grant 2022-2024.**

### **1. Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie**

Con riferimento al **punto secondo** all’ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea per l’esame e l’approvazione della proposta di acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell’art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”) e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti Consob”) nonché dell’art 25-bis del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (l’“Acquisto”), inter alia, a servizio del Piano di Stock Grant 2022-2024, proposto in approvazione all’Assemblea ordinaria al primo punto all’ordine del giorno.

La richiesta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti (“**Prassi di Mercato**”), per: (i) creare una provvista di azioni da impiegare, *inter alia*, a servizio del Piano di Stock Grant 2022-2024; (ii) consentirne l’utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie; (iii) destinarle al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con



warrant; e (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

La richiesta di autorizzazione prevede la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusa la MAR, il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

## **2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione**

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società alla data della presente relazione è rappresentato da n. 6.121.661 azioni, di cui 5.821.661 azioni ordinarie e 300.000 Price Adjustment Shares, prive di valore nominale, per un capitale sociale interamente sottoscritto e versato di € 198.833,30.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie ESI. L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. Il numero di azioni proprie non può comunque eccedere il 5% del numero di azioni interamente liberate pro tempore, includendo in tale computo anche quelle eventualmente detenute dalle società controllate, per un controvalore complessivo massimo di Euro 1,5 milioni.

Si segnala che alla data della presente relazione, la Società non detiene azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

## **3. Durata dell'autorizzazione**



L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, ossia per 18 (diciotto) mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e nei tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

#### **4. *Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare***

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati ad un corrispettivo non superiore al limite indicato all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e non inferiore e/o superiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla MAR, dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle prassi ammesse, ove applicabili. A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR nello specifico, *inter alia*: (i) le azioni saranno acquistate dall'emittente nella sede di negoziazione in cui le azioni sono ammesse alla negoziazione o negoziate; (ii) per le azioni negoziate in continuo in una sede di negoziazione, gli ordini non saranno immessi nel corso di una fase d'asta e gli ordini immessi prima dell'inizio della fase d'asta non saranno modificati nel corso di essa; (iii) per le azioni negoziate nella sede di negoziazione unicamente mediante asta, gli ordini saranno immessi e modificati dall'emittente nel corso dell'asta a condizione che gli altri partecipanti al mercato abbiano il tempo sufficiente per reagire. Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

#### **5. *Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni***

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul mercato Euronext Growth Milan secondo le modalità individuate dall'organo amministrativo, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di

*Click or tap here to enter text.*





organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile. Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione, includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso. Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite. In particolare, quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, a blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli). Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, a titolo meramente esemplificativo, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del mercato del titolo ESI e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra. Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima dei aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti. Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

\*\*\*\*\*

### **3. *Rideterminazione dei compensi del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti***

Con riferimento al **terzo ed ultimo punto** all'ordine del giorno, siete stati convocati in  
*Click or tap here to enter text.*



Assemblea anche per deliberare in merito all'aumento dei compensi attuali dei componenti del Collegio Sindacale, deliberati ante quotazione della Società sull'Euronext Growth Milan (già AIM Italia).

Pertanto, si propone all'Assemblea di deliberare il compenso, per ciascun esercizio futuro, di € 5.000,00 per ciascun sindaco effettivo ed € 9.000,00 al Presidente del Collegio Sindacale.

*Roma, 1° dicembre 2021*

---

Felice Egidi

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato  
di ESI S.p.A.